



**EXCUSEZ-MOI MONSIEUR  
LE TRAIN POUR UN  
MONDE MEILLEUR..?**

OVNI

**La modificabilità cognitiva strutturale  
è presente in ogni individuo  
sottoforma di  
propensione all'apprendimento**

**Feuerstein, 1970**

La plasticità è la proprietà che ha il sistema nervoso di modificarsi nella sua funzione ed anche nella sua struttura in risposta all'esperienza.

# Colonne portanti

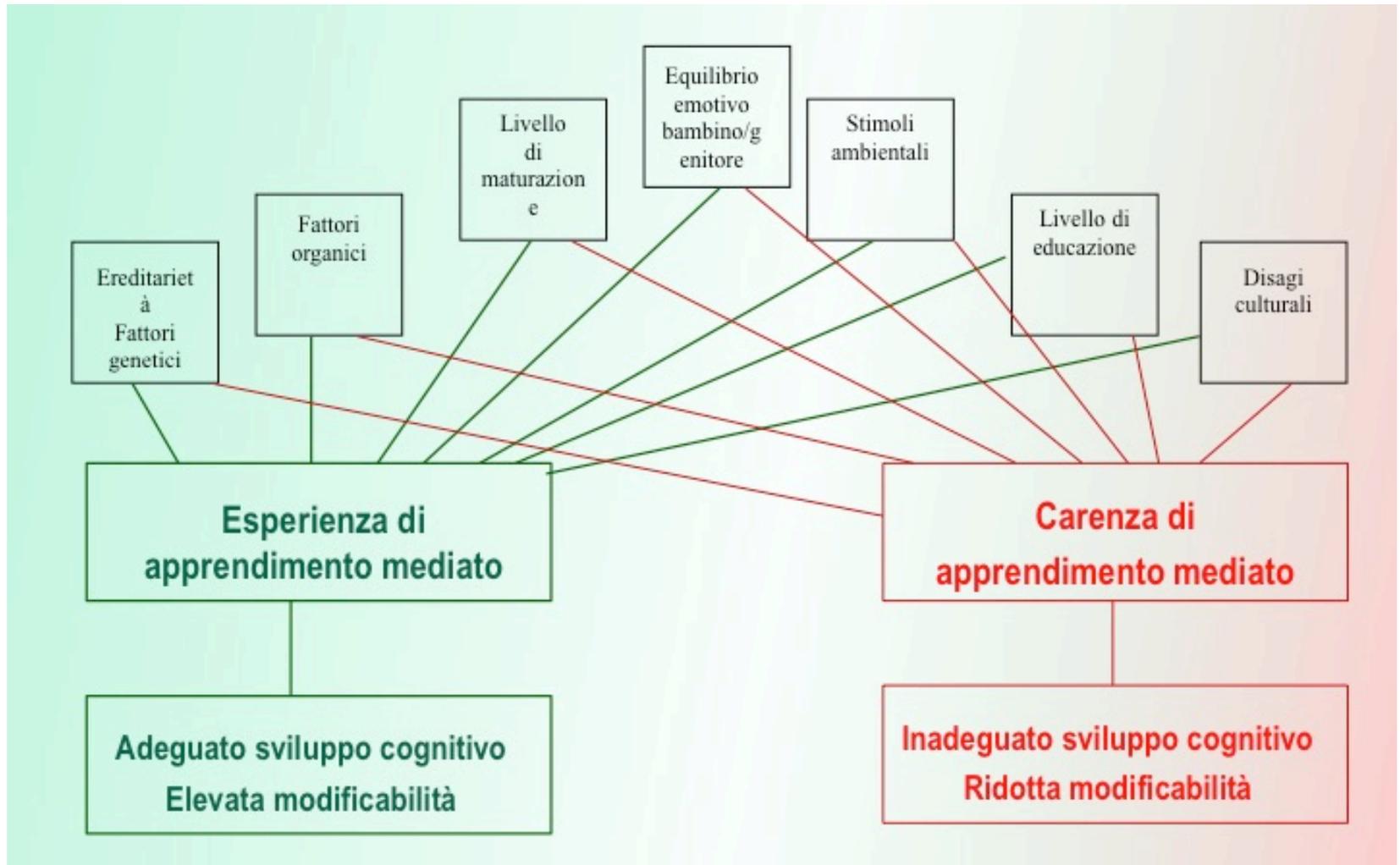
## Funzioni cognitive

- Relativa al soggetto
- Strumenti alla base del pensiero

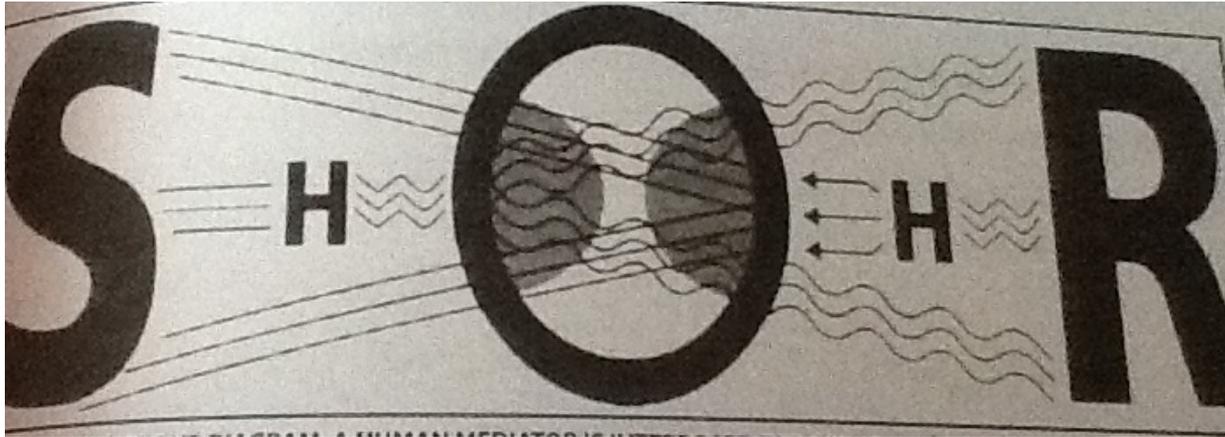
## Criteri della mediazione

- Relativa all'ambiente
- Qualità della relazione

# I.C.F.

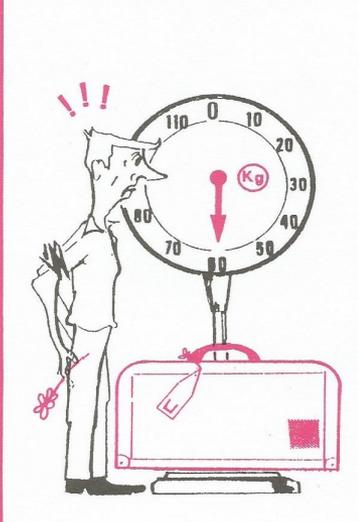
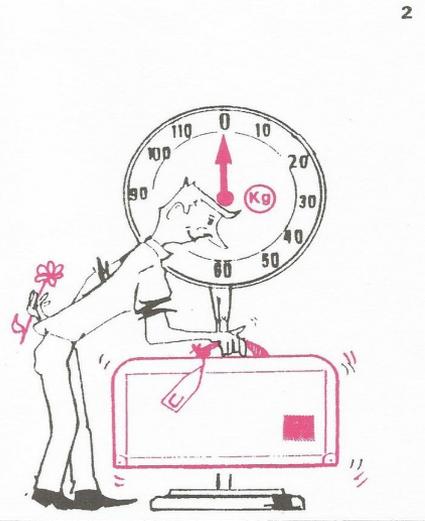


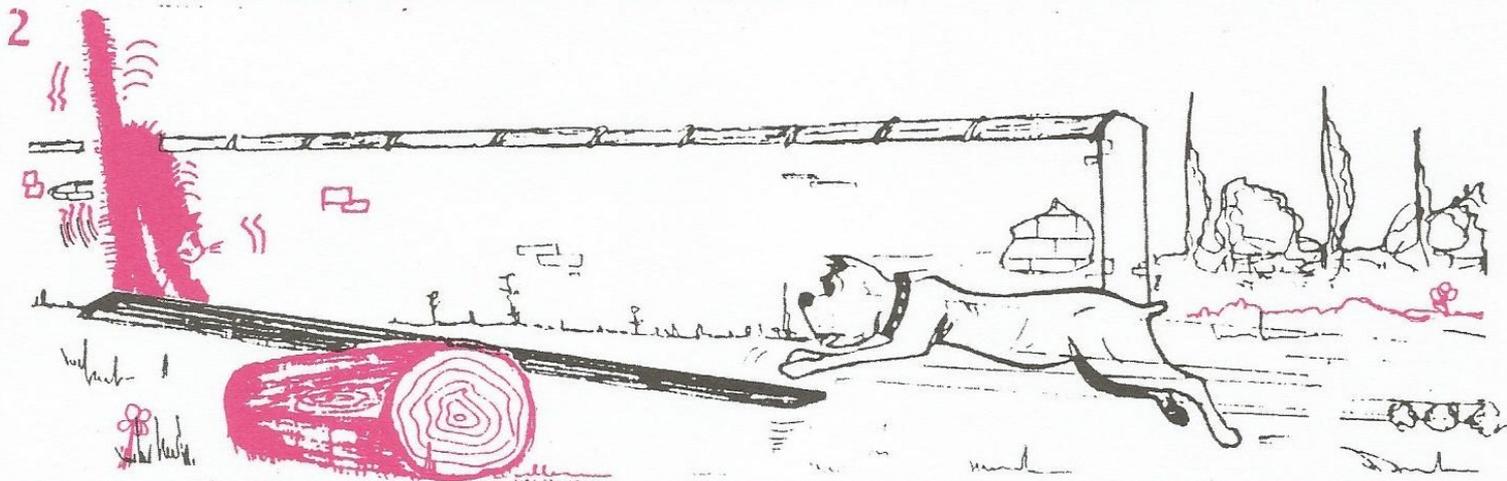
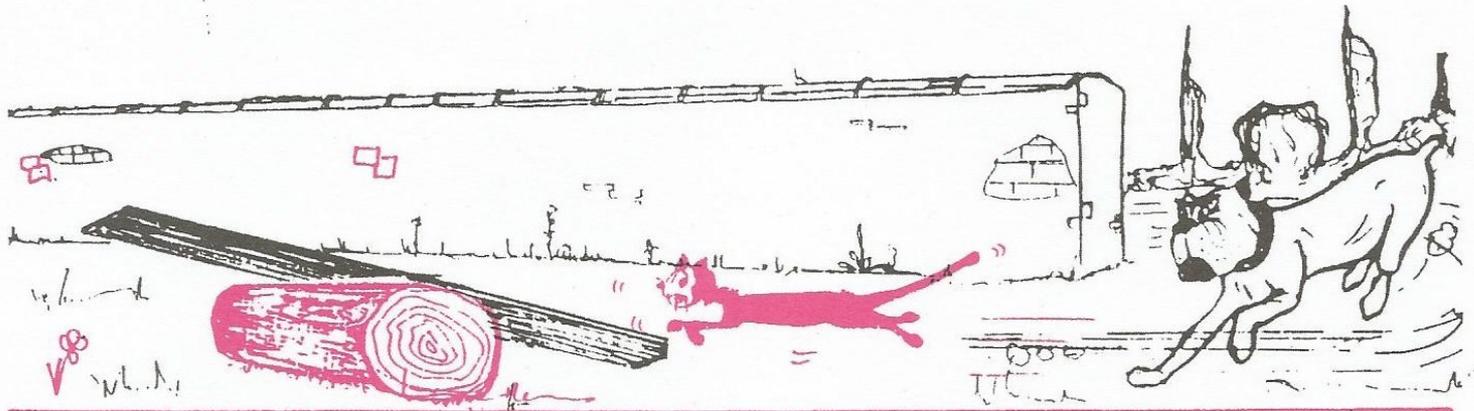
# Il mediatore



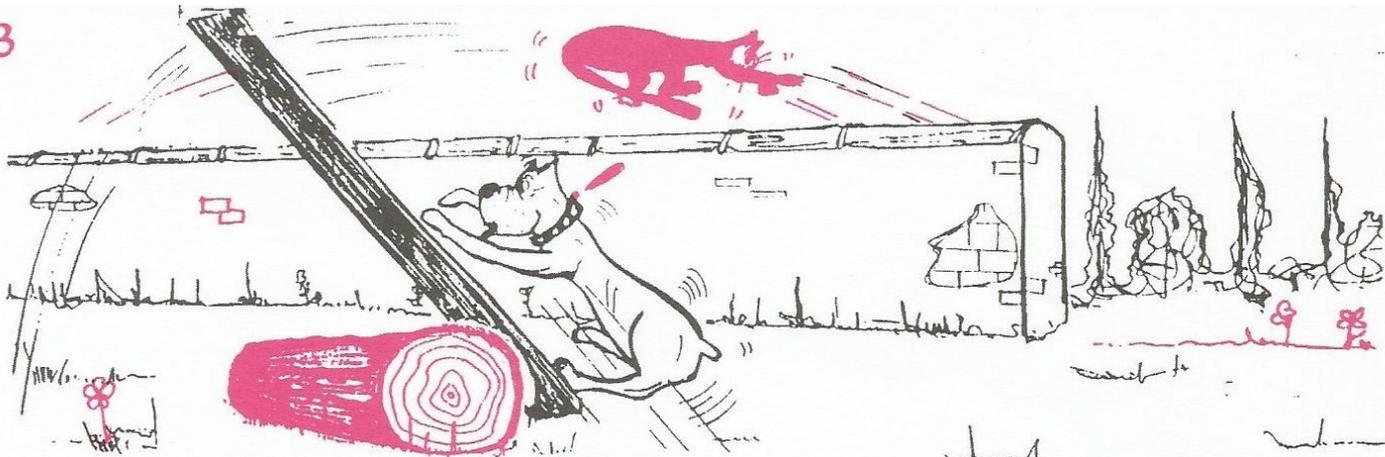
## Video

Quando l'amicizia è speciale, supera il pregiudizio: la piccola Maria non dimentica il bambino disabile. Questa bellissima storia si svolge in un orfanotrofio e quando arriva questo bambino malato, Maria è l'unica che vede in lui un amico con cui, in qualche maniera, giocare. Maria, a differenza degli altri, adulti e bambini, cerca in tutti i modi di andare oltre il pregiudizio e oltre la malattia. Ma il bimbo muore. Dopo vent'anni Maria diventa maestra e porta con sé un ricordo del piccolo amico disabile...





3



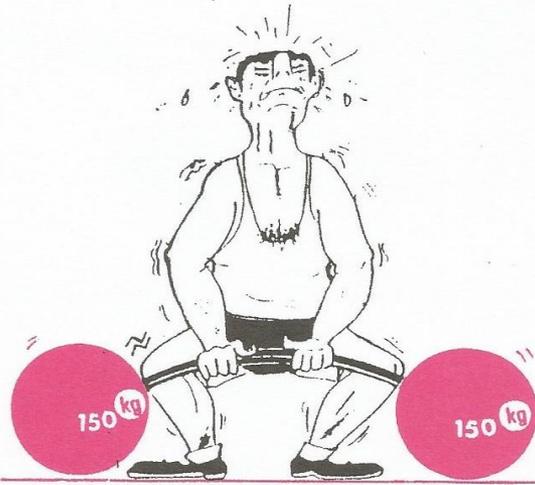
4



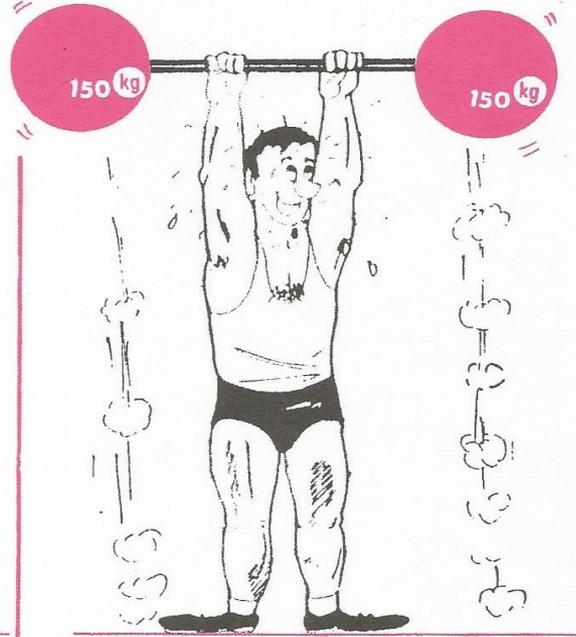
Immagine Tutti i diritti sono riservati. ©

Eytan Vig

1

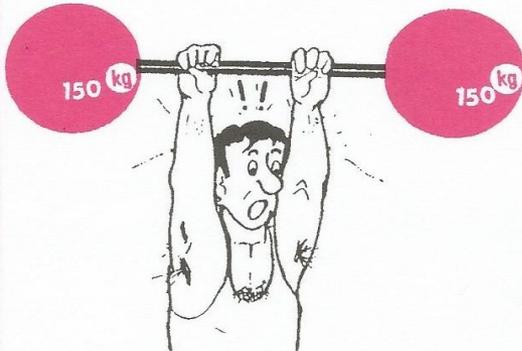


2



7

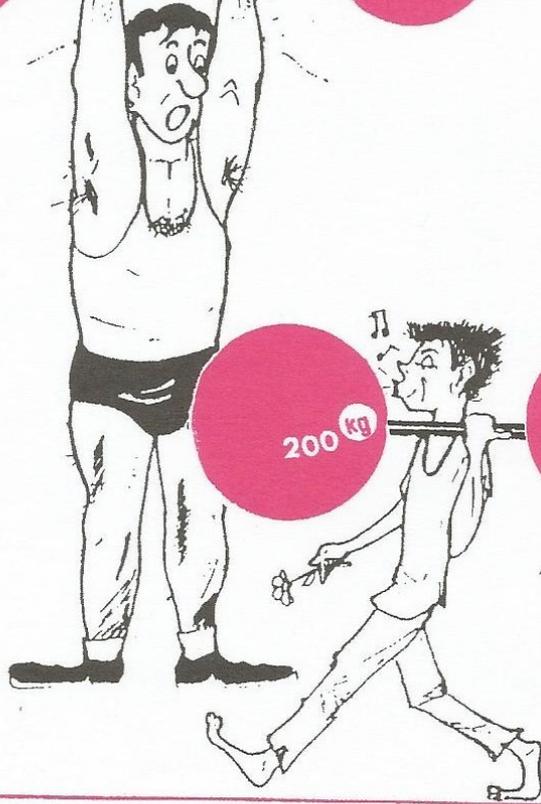
3



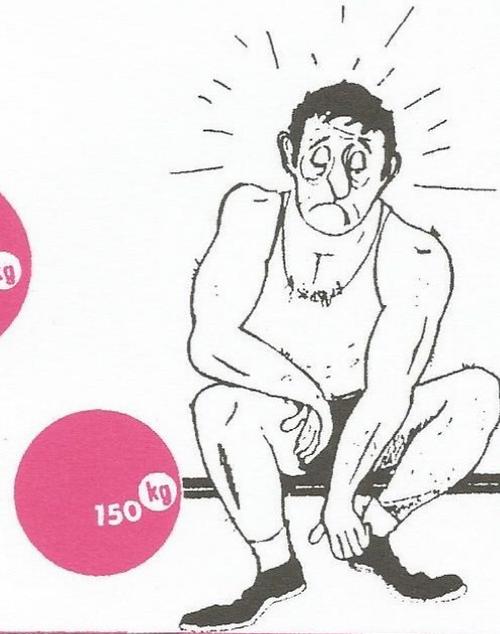
4



3



4



*Eyten Vig*

Immagini Tutti i diritti sono riservati. ©

# Il mediatore

- “NON ESISTE RICERCA SENZA FORMAZIONE ED ESPERIENZA DIRETTA DI LAVORO CON I RAGAZZI E CON LE FAMIGLIE,
- NON ESISTE FORMAZIONE SENZA PREPARAZIONE TEORICA E PRATICA,
- NON ESISTE TEORIA SENZA UN CONTATTO QUOTIDIANO CON I RAGAZZI.
- QUESTA COMBINAZIONE DI TEORIA E PRATICA FORNISCE UN GROSSO VANTAGGIO RISPETTO ALLA SEMPLICE RICERCA ACCADEMICA: APPRENDIAMO QUOTIDIANAMENTE DAI RAGAZZI CON CUI LAVORIAMO... CREIAMO IPOTESI DI LAVORO CHE ADATTIAMO **MENTRE OPERIAMO** IN BASE ALLE **SCOPERTE** CHE VENGONO FATTE, AI **SUCCESSI** ED AI **FALLIMENTI**. IMPARIAMO AD ESSERE FLESSIBILI E DINAMICI PRODUCENDO CAMBIAMENTI ANCHE IN NOI STESSI, TANTO NELLA TEORIA CHE NELLA PRATICA”

*R. Feuerstein*

Mario

Sclerosi tuberosa

QI 65

cv 85

op 64

ml 63

ve 59

STRUMENTO \_\_\_\_\_ Unità \_\_\_\_\_ Pagina \_\_\_\_\_

Obiettivi \_\_\_\_\_

Funzioni cognitive coinvolte \_\_\_\_\_

Vocabolario necessario (prerequisiti) \_\_\_\_\_

Vocabolario da introdurre \_\_\_\_\_

Strategie \_\_\_\_\_

Principi \_\_\_\_\_

Bridging \_\_\_\_\_

Possibili difficoltà \_\_\_\_\_

Mediazione \_\_\_\_\_

Note \_\_\_\_\_

# CONTATTI

Grazie per l'attenzione

[www.ctscremona.it](http://www.ctscremona.it)

[www.fattoreinclusione.it](http://www.fattoreinclusione.it)

[eleonora@ctscremona.it](mailto:eleonora@ctscremona.it)

+ 39 328 682 1574